

# il Giornale di Ostia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DEL LITORALE ROMANO

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Via A. Armuzzi, 6 ■ 00122 - Ostia Lido ■ Tel. 06.56.32.48.95 - 06.56.32.45.11 ■ Fax 06.56.30.74.98  
E-Mail: redazione@ilgiornalediostia.com ■ Spedizione abbonamenti in proprio ■ Copia arretrata euro 1,00

ACILIA ■ AXA ■ CASALPALOCCO ■ INFERNETTO ■ DRAGONA ■ DRAGONCELLO ■ VITINIA ■ CASALBERNOCCHI ■ MALAFEDE ■ CALTAGIRONE ■ FIUMICINO ■

Sabato 6 Dicembre 2008 ■ S. Nicola da B. ■ ANNO XXI NUMERO 287 ■ Abbonamento annuale euro 140,00 ■ EURO 0.50



**OSTIA PONENTE** Dopo le nuove mareggiate e il forte vento che è soffiato ieri sul litorale, resta critica la situazione nella zona: altre abitazioni sono state fatte evacuare, mentre sono sommerse dall'acqua piazza dei Piroscafi, via degli Aliscafi e via della Carlinga

## Idroscalo: è ancora emergenza, case inagibili

Intanto presidio delle forze dell'ordine per le occupazioni abusive



A PAGINA 5

### L'INCIDENTE DI DRAGONA



Parla uno dei feriti: niente è stato fatto per la sicurezza stradale

A PAGINA 3

**LittleMaGiù**  
Articoli da regalo - Cartoleria - Bomboniere - Dolciumi  
ALLESTIMENTO FESTE DI OGNI GENERE  
ARRIVANO LE FESTE  
Autunno Babbo Natale a fare i regali  
VIENE A TROVARCI  
Segui il bollino  
TANTE OFFERTE A CIEE2  
10% DI SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI DA REGALO  
TUTTO PER ALLESTIRE IL VOSTRO NATALE  
Viale Vasco De Gama, 50 (angolo via delle Baleniere)  
00122 Ostia Lido - Tel. 06.98186107  
www.littlemagiù.it - littlemagiù@hotmail.it

### FIUMICINO



Convegno Udc, Casini non chiama Canapini

A PAGINA 9

### NELLO SPORT

#### MERCATO



Donninelli va all'Ostiamare Pro Calcio scatenata

A PAGINA 12

#### BASKET SERIE C1



Stelle Marine sfida da brividi con il San Cesareo

A PAGINA 13

#### BASKET SERIE C2



L'Alfa Omega a caccia del riscatto con il Latina

A PAGINA 14

**RISTORANTE IL**

...sfidiamo gli standard...  
Menù di pesce 30/35 euro  
Menù di carne 25/30 euro  
nuova gestione  
Pesce fresco locale  
Carne alla brace di prima scelta

Cucina mediterranea a base di pesce  
Domenica sera chiuso

Lungomare Carlo D'Ulivo, 32 - 00122 Lido di Ostia Roma  
Tel./fax 06.56.305411 - mammo@ilriamail.it  
www.riamail.it - mammo@ilriamail.it  
www.facebook.com/riamail

**IL RACCONTO** A un mese di distanza dall'incidente stradale, provocato da Bruno Radosavljevic, il 26enne nato a Torino di origini croate parla uno dei falciati dall'auto impazzita. Per chiedere la messa in sicurezza di viale dei Romagnoli e delle fermate dell'autobus

# “Non rabbia ma dispiacere: nessuno fa niente”

## Il silenzio delle istituzioni anche dopo la tragedia sfiorata di Dragona

■ Alessandra SOZIO

Toglierà il gesso alla gamba destra la prossima settimana, dopo 35 giorni, e un'operazione per ricomporre la frattura multipla al ginocchio. Nel frattempo la ferita alla fronte, suturata con 18 punti, sta migliorando. Andrà dal dentista per ricostruire i denti rotti, "prima di aprirli, perché mi sposo e vorrei non avere segni sul volto, sai per l'album delle foto...". Cristian, 34 anni, ingegnere meccanico, è una delle undici persone falciate alla fermata dell'autobus, in viale dei Romagnoli, all'altezza di Dragona un mese fa. Quando la macchina impazzita di Bruno Radosavljevic, il 26enne nato a Torino, di origini croate, ora agli arresti domiciliari nel campo nomadi di via Ortolani, si è scaraventata addosso al gruppo in attesa dello 04. Cristian avrebbe dovuto raggiungere la stazione di Acilia, per poi prendere la metro fino a Eur Magliana. Poi un altro autobus fino a Parco de Medici, dove ha sede l'azienda. "E invece no - racconta - anche se ancora non riesco a capacitarmi di quello che è successo. Ricordo di aver sentito una botta, un rumore grosso, alle mie spalle. La macchina, la Bmw, non l'ho nemmeno vista. Poi, le urla, i pianti. L'uomo che mi ha soccorso mi ha detto che aveva fermato chi stava alla guida dell'auto". Cristian non prova rabbia per quan-

**“Non è il sindaco che dovrebbe scongiurare l'esistenza dei campi nomadi abusivi?”**

to accaduto, quello che sente è il dispiacere perché la pericolosità delle fermate degli autobus tra Ostia Antica e Dragona era stata segnalata decine e decine di volte. "Le nostre strade non sono adeguate - continua il 34enne - prima e dopo l'incidente abbiamo ricevuto da parte delle istituzioni locali e comunali solo promesse. Ma non è stato fatto nulla, nemmeno dopo che qualcuno si è fatto male". L'ingegnere quindi commenta gli arresti domiciliari al 26enne che un mese fa avrebbe potuto provocare una strage a Dragona. "I giudici applicano la legge - dice - in linea di massima credo che nessuno debba stare in carcere in attesa di essere riconosciuto colpevole o innocente. Ma la nostra giustizia è lenta. E i gesti dei folli nessuno li può prevedere, si possono comunque prevenire perché c'è anche un problema di sicurezza sociale, quelle sacche di disagio di cui nessuno si occupa. Non è il sindaco che dovrebbe scongiurare l'esistenza dei campi nomadi abusivi? Il



sindaco se la prende con i giudici che hanno concesso gli arresti domiciliari a chi ci ha investito, dichiarando che un campo abusivo non è controllabile. Dopo l'incidente, ho scritto a lui e al presidente Vizzani per segnalare tutte le emergenze che costituiscono fonte di pericolo nel

mio quartiere, ma non ho ricevuto risposta". Ecco alcune delle emergenze: la scuola materna occupata di via dei Basal-

della, i lampioni mai accesi nel parco Arcobaleno, le buche, la segnaletica stradale inadeguata, vedi via Carlo Casini, strisce pedonali invisibili, cartelloni abusivi.



■ VIA CARLO CASINI

### Divieto di accesso ma senza cartello

Non si può svoltare su via Carlo Casini da viale dei Romagnoli. Si deve entrare alla traversa successiva, via Francesco Donati. Ma chi non lo sa, non può venire a conoscenza, perché non c'è nessun cartello stradale. Prima c'era un bel cartello di divieto d'accesso. Poi hanno fatto i lavori per l'installazione del semaforo, lo hanno tolto e nessuno lo ha rimesso.



■ PARCO ARCOBALENO

### “Serve una violenza sessuale per far accendere i lampioni?”

È un fiume in piena il responsabile del comitato di quartiere Acilia sud 2000 Alessandro Meta. "Serve una violenza sessuale per far accendere i lampioni nel parco Arcobaleno? - dice - sono stati stanziati 160mila euro, i lampioni sono stati installati ma non funzionano. Sono 3 anni che la situazione è questa. È incredibile, non riusciamo neanche a sapere perché sono spenti. Stiamo va-

lutando l'ipotesi di rivolgerci alla Corte dei Conti. Abbiamo partecipato recentemente alla commissione urbanistica, con funzionari del Comune e tecnici. Ma se non avessimo sollevato noi il problema nessuno lo avrebbe fatto. Non ci si rende conto che la gente sta facendo gratuitamente quello che dovrebbe fare la politica. Gli uffici ci hanno mostrato una lettera che risale a luglio 2006 dove si sollecitava il ripristino dell'illuminazione nel parco, poi il vuoto. Serve un atto criminoso per risolvere il problema? La sensazione che si ha è che le istituzioni governino solo le emergenze, che hanno un'economia più fiorente".

